

14. Januar 1949.

*Al Egregio Signore
Cav.-Uff. Federigo Serafini,*

R o m a

Viale Bruno Buozzi 111

Egregio Signore Serafini!

Come mi ha riferito il Dottore Opitz erano passati or sono alcune settimane cinquanta anni dal tempo che Lei è entrato nello servizio dell'Istituto Storico Prussiano. Non sono autorizzato di parlare in nome del detto Istituto. Ma come antico membro non vorrei lasciare passare il momento senza esprimere i sentimenti di riconoscimento e di gratitudine che noi tutti che abbiamo vissuto e lavorato nell'Istituto dobbiamo al nostro "Ferruccio". Noi altri Tedeschi siamo purtroppo divenuti troppo poveri per poter consegnarle una altra espressione del nostro ringraziamento che alcune parole cordiali e sincere. Ma Ella può essere sicuro, che Lei si è eretto uno monumento nei nostri cuori e che nessuno di noi non dimenticherà mai i fedeli e preziosi servizi che Lei ha reso alla scienza tedesca.

Aggiungo i miei migliori auguri per una buona e placida serata della vita dopo tanti anni di lavoro e di fatiche!

Suo affezionatissimo e devotissimo